

 Région Autonome <b>Vallée d'Aoste</b> Regione Autonoma <b>Valle d'Aosta</b>	<b>ISTITUZIONE SCOLASTICA</b> <b>COMPRENSIVA DI SCUOLA MATERNA E ELEMENTARE</b> <b>COMUNITÀ MONTANA EVANÇON 2</b>	
	<b>INSTITUTION SCOLAIRE</b> <b>INCLUANT: ÉCOLES MATERNELLES ET PRIMAIRES</b> <b>COMMUNAUTÉ DE MONTAGNE EVANÇON 2</b> D.L.C.P.S. 11.11.1946, N. 365 - D.P.R. 31.10.1975, N. 861	
	<b>Indirizzo:</b> Via A. Crétier, 9 - 11029 VERRÈS (AO) <b>C.F. n.</b> 90016870074 <b>Tel.:</b> 0125/929027 - <b>Fax:</b> 0125/920938 <b>Sito:</b> www.evancon2.scuole.vda.it <b>P.E.I.</b> is-evancon2@regione.vda.it <b>P.E.C.</b> is-evancon2@pec.regione.vda.it <b>Codice ufficio fatturazione elettronica:</b> UF1IKC	

Prot.n.

Verrès, 16 maggio 2016

All'Assessore Istruzione e Cultura  
 P.zza Deffeyes, 1  
 11100 AOSTA

OGGETTO: proposte per la revisione degli adattamenti e richiesta di osservazioni scritte sulle medesime.

Trasmetto copia delle osservazioni formulate dal Collegio dei Docenti di questa Istituzione scolastica in data 13 maggio 2016.

Cordiali saluti.



IL DIRIGENTE SCOLASTICO  
 (Antonella DALLOU)



## PUNTO A - Elementi pertinenti e attinenti al testo proposto

# PROPOSTE PER LA RAZIONALIZZAZIONE E LA REVISIONE DEGLI ADATTAMENTI NELLE SCUOLE DELL'INFANZIA E DEL PRIMO CICLO E PER L'AVVIO DELLA RIFLESSIONE SUGLI ADATTAMENTI NELLE SCUOLE DEL SECONDO CICLO

## Proposte per la razionalizzazione e la revisione degli adattamenti della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

### Pag. 20

Si propone la seguente integrazione al paragrafo citato (indicata in grassetto e sottolineato), in quanto si ritiene inadeguata la somministrazione delle prove agli alunni delle classi seconde della scuola primaria, perché risultano già molto impegnative quelle proposte a livello nazionale e nelle classi iniziali si lavora prevalentemente sull'acquisizione delle capacità espressive a livello orale in lingua francese e inglese.

*«A livello regionale, le prove standardizzate di lingua francese, inglese e tedesca, previste dall'art. 5, del Protocollo d'intesa tra il MIUR e la Regione Valle d'Aosta relativo all'individuazione di specifiche misure per armonizzare le disposizioni della Legge 13 luglio 2015, n. 107, con il peculiare ordinamento scolastico della Regione, permetteranno alle Istituzione scolastiche di avere informazioni significative e comparabili sui livelli di apprendimento conseguiti dagli allievi ai quali le prove sono state somministrate. **Le prove standardizzate proposte a livello regionale, in lingua francese, inglese e tedesca saranno somministrate solo agli alunni della classe quinta**».*

### Pag 22

Si chiede di eliminare il seguente paragrafo, in quanto questa metodologia didattica non è attuabile nella scuola primaria, perché gli alunni non sono sufficientemente autonomi nell'acquisire preconcoscenze e non tutte le famiglie hanno a disposizione la strumentazione adeguata, un collegamento ad internet e il tempo necessario per supervisionare il corretto utilizzo dei mezzi a disposizione:

*«Inoltre, l'introduzione di nuove metodologie di insegnamento, come quella della "flipped classroom", in cui lo studente si confronta a casa con i contenuti di studio – da sempre trasmessi frontalmente a scuola – seguendo i propri ritmi di apprendimento e le proprie esigenze, e poi una volta tornato in aula, sotto la guida del docente, svolge attività laboratoriali basate su un apprendimento per scoperta, per ricerca, fanno sì che l'allievo diventi un vero e proprio editore di contenuti di studio e vero protagonista del proprio sapere».*

## Traguardi di apprendimento e obiettivi della scuola dell'infanzia e del primo ciclo

### Pag 34

Si propone la seguente integrazione al paragrafo citato (indicata in grassetto e sottolineato), in quanto non tutte le scuole possiedono spazi per allestire laboratori di scienze e mancano anche i fondi per allestirli con la strumentazione necessaria.

«L'ambiente:

- può essere semplicemente l'aula, se l'attività non richiede particolari attrezzature;
- **se disponibile**, può essere uno spazio attrezzato, se le attività richiedono l'uso di attrezzature e materiali particolari (multimediali, strumentazione scientifica o altro)».

### **PUNTO B - Misure di accompagnamento e facilitanti l'attuazione degli Adattamenti (esempi: formazione, materiali, risorse)**

Risulta complessa l'attuazione di quanto indicato nel documento relativo alla scuola primaria e in particolare rispetto alla metodologia CLIL, visto che mancano le risorse professionali con le necessarie competenze linguistiche. Esso prevede inoltre di modificare completamente l'intera organizzazione scolastica con una conseguente diversa ripartizione delle discipline di insegnamento.

Si raccomanda pertanto:

1. un'adeguata formazione in particolare per consentire ai docenti di acquisire le necessarie competenze linguistiche, ma anche su:
  - nuove metodologie di insegnamento
  - modalità di valutazione richieste
2. di consentire una graduale applicazione degli adattamenti anche per la scuola primaria, così come specificato per la scuola secondaria di primo grado, data l'introduzione di un cambiamento così radicale.

Si sottolinea l'importanza di mettere a disposizione dei docenti materiali didattici per l'insegnamento delle discipline nella scuola primaria, soprattutto in lingua francese e inglese.

L'uso delle tecnologie indicato non è supportato da finanziamenti adeguati per l'acquisto di sussidi, testi, software, LIM. Per poter garantire un proficuo approccio laboratoriale utilizzando le tecnologie e poter sfruttare efficacemente le potenzialità che essi offrono, tutte le scuole dovrebbero essere fornite di adeguate e funzionanti strumentazioni e gli insegnanti sottoposti a opportune formazioni.

### **PUNTO C - Altro**

Vista la portata di tali innovazioni, che richiederebbe un lavoro di analisi approfondito, il tempo a disposizione per la lettura e la discussione del documento è risultato troppo breve.

I continui tagli a carattere finanziario obbligano le istituzioni a ridurre il budget a disposizione per qualsiasi spesa o acquisto (materiale, testi, ...) e non permettono di garantire qualità

nell'insegnamento. I vincoli adozionali dei libri di testo sono sempre più limitanti e obbligano gli insegnanti a scelte che spesso non sono legate all'efficacia didattica ma ai vincoli dell'adozione. Viene proposto un modello di lavoro che implica una stretta collaborazione tra gli insegnanti e necessita di un notevole numero di ore di programmazione. Le attuali incombenze burocratiche impongono spesso agli insegnanti di realizzare individualmente la programmazione didattica, per dedicare i momenti collegiali all'espletamento delle pratiche burocratiche.